



Dirigente  
Ufficio Scolastico Territoriale  
L'Aquila, Chieti, Pescara, Teramo

*Il Co.Re.Mus.A. (Coordinamento Regionale Musicale Abruzzo) nasce come associazione dei docenti formati ed abilitati appositamente per le Scuole Secondarie di Primo Grado ad Indirizzo Musicale (corsi di II livello abilitanti A77) e si vuole porre come riferimento per tutti gli insegnanti di strumento musicale nel mondo della scuola, i musicisti e gli operatori del settore musica e per qualsiasi cittadino che voglia contribuire alla promozione della pratica collettiva della musica e alla formazione musicale nella Scuola Secondaria di Primo e Secondo Grado. Il coordinamento ritiene centrale il ruolo dell'Ufficio Scolastico Regionale e delle forze politiche e sindacali e, considerato che il M.I.U.R. attualmente non ha adottato una coerente politica sugli organici "musicali" della scuola "abruzzese", adeguata alle esigenze della regione Abruzzo, si propone, data la conoscenza della diffusione delle S.M.I.M. in altre regioni italiane, come utile collaboratore per il miglioramento dei servizi territoriali ed offre la propria disponibilità al pieno sviluppo delle S.M.I.M. abruzzesi, con strategie mirate al reintegro di una regione attualmente gravemente compromessa in un servizio che ha l'obiettivo di corrispondere in maniera adeguata alla domanda di istruzione sempre crescente espressa dalle famiglie ma poco corrisposta. Sono ragioni di "democrazia sociale" quelle che si impongono, visto che sicuramente la nostra regione soffre notevolmente per un grave ritardo nella diffusione delle S.M.I.M. e per un loro definitivo ordinamento. Le S.M.I.M. assumono importanza educativa e formativa e la loro integrazione è fondamentale per offrire un servizio attualmente insostituibile (vista la riforma dei Conservatori che demanda proprio alla scuola secondaria di primo e secondo grado il ruolo di educazione e sviluppo della pratica strumentale). La musica e lo strumento musicale rappresentano uno straordinario mezzo di crescita culturale, di coesione sociale, di prevenzione dei fenomeni di devianza giovanile e di microcriminalità. Le famiglie chiedono rispetto per le scelte familiari fatte all'atto dell'iscrizione, rispetto per i propri figli che vogliono crescere ed imparare a studiare. E' quindi evidente che se nella Scuola Secondaria di I Grado i corsi ad Indirizzo Musicale potranno essere considerati un di più che può essere soppresso in qualunque momento, o se verrà considerata possibile, ed anzi proposta dall'amministrazione stessa, la diluizione dell'organico previsto per una o più classi, ciò non potrà avvenire che a scapito della qualità del servizio. Se si somma a questa problematica la prevista, e già avviata, attivazione dei Licei Musicali, si deduce facilmente come la richiesta di strumento musicale nella scuola media potrà e dovrà solo essere per forza incrementata, favorendo anche una varietà nella scelta degli strumenti via via proposti. A tal fine, il coordinamento sarà attento "controllore" e severamente vigilerà sulle procedure e sul regolare e naturale incremento delle ore e delle scuole che, in base alle svariate richieste di iscrizione ai corsi strumentali, vedranno respinte le domande. Perché uno scolaro abruzzese deve vedere vanificata la propria volontà di crescere culturalmente rispetto ad un suo coetaneo che, in altre regioni, può sfruttare una preziosa opportunità? Si prevede la possibilità di imparare le basi di una pratica strumentale e non può essere tollerata la prassi, purtroppo spesso attuata nelle nostre province, di effettuare queste lezioni in un numero di ore assolutamente insufficienti rispetto alle effettive necessità di richiesta. A tutti coloro preposti alle scelte da attuare e, soprattutto, al nuovo il Coordinamento augura un proficuo lavoro, nella considerazione della complessità di questo incarico ma anche delle certe motivazioni e degli stimoli ad esso connessi.*